

GLI INCENTIVI FISCALI «MINORI»



Intervento Arch. Antonio Girello – Incontro del 12.03.2021

Tutti gli incontri si svolgono online su piattaforma ZOOM
Prenotazioni sulla piattaforma eventbrite al link:
<https://ilpacchettobonuscasa.eventbrite.it>

In collaborazione con



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Confartigianato Venezia
tel. 041 5299270

mail: ufficio.categorie@artigianivenezia.it
www.artigianivenezia.it

Altre agevolazioni per le ristrutturazioni edilizie

1. BONUS FACCIATE 90 %
2. BONUS RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA 50%
3. BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2021
4. BONUS RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA 50% e 65%
5. ECOBONUS INFISSI 60%

BONUS FACCIATE 90 %

L'agevolazione fiscale consiste in una **detrazione d'imposta del 90%** per interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna degli edifici esistenti, **di qualsiasi categoria catastale**, compresi gli immobili strumentali. Gli edifici devono trovarsi nelle **zone A e B**, individuate dal [decreto ministeriale n. 1444/1968](#), o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai regolamenti edilizi comunali.

BONUS FACCIATE 90 %

Sono ammessi al beneficio esclusivamente gli interventi sulle strutture opache della facciata, su balconi o su ornamenti e fregi, compresi quelli di sola pulitura o tinteggiatura esterna. Il bonus non spetta, invece, per gli interventi effettuati sulle facciate interne dell'edificio, se non visibili dalla strada o da suolo ad uso pubblico.

BONUS FACCIATE 90 %

Possono usufruire dell'agevolazione tutti i contribuenti, residenti e non residenti nel territorio dello Stato, soggetti Irpef e soggetti passivi Ires, che possiedono a qualsiasi titolo l'immobile oggetto di intervento. La detrazione non spetta a chi possiede esclusivamente redditi assoggettati a tassazione separata o a imposta sostitutiva.

La detrazione è riconosciuta nella misura del 90% delle spese documentate, sostenute nel 2020 e nel 2021 ed effettuate tramite bonifico bancario o postale. Va ripartita in 10 quote annuali costanti e di pari importo. Non sono previsti limiti massimi di spesa, né un limite massimo di detrazione.

BONUS FACCIATE 90 %

Se l'intervento effettuato sulla facciata (ove non sia di mera pulitura o tinteggiatura esterna)

A. influenza l'edificio dal punto di vista termico, cioè modifica le caratteristiche termo-fisiche dei componenti dell'involucro dell'edificio che hanno un impatto sulla prestazione energetica (es. cappotto, isolamento termico delle pareti opache)

B. interessa più del 10% dell'intonaco della superficie disperdente lorda complessiva dello stesso, ovvero la superficie che delimita il volume climatizzato rispetto all'esterno, al terreno, ad ambienti a diversa temperatura o ambienti non dotati di impianto di climatizzazione

BONUS FACCIATE 90 %

DEVE OBBLIGATORIAMENTE

soddisfare i requisiti del Decreto MISE 26 giugno 2015 in funzione della tipologia e del livello di intervento (ristrutturazioni importanti di primo e secondo livello e riqualificazioni energetiche) e quelli fissati dall'Allegato E al Decreto 6 agosto 2020 "Requisiti ecobonus".

BONUS FACCIATE 90 %

Per poter usufruire della detrazione, sarà necessario acquisire l'asseverazione di un tecnico abilitato che verifichi il rispetto dei requisiti previsti sui limiti di trasmittanza termica delle pareti oggetto di intervento.

Detta asseverazione deve essere inviata all'ENEA entro 90 giorni dal termine degli interventi, seguendo le procedure relative agli interventi di Ecobonus al seguente link: <https://detrazionifiscali.enea.it/>.

Inoltre si applicheranno le disposizioni relative al monitoraggio da parte dell'ENEA del risparmio energetico effettivamente conseguito a seguito della realizzazione degli interventi, e quelle relative ai massimali di costo specifici per singola tipologia di intervento. Nel caso l'intervento modifichi la classe energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare, deve essere aggiornato l'Attestato di Prestazione Energetica (APE)

BONUS FACCIATE 90 %

La Circolare 2/E/2020 ha chiarito che il DM MISE 26 giugno 2015 e il DM MISE 26 gennaio 2010 (oggi sostituito dal Decreto 6 agosto 2020 “Requisiti minimi”) **non si applicano** agli edifici che rientrano:

- nella disciplina dei “beni culturali” di cui alla II parte del D.Lgs n. 42/2004 (cd. Codice dei beni culturali e del paesaggio);
- tra le categorie indicate dalle lett. b) e c) del co.1, dell’art.136 del D.Lgs n. 42/2004.

BONUS FACCIATE 90 %

Purtroppo **non è concesso** il cumulo con la **detrazione del 19%** delle spese sostenute per la manutenzione, protezione o restauro dei beni vincolati ai sensi del D.Lgs. 42/2004 così come meglio esplicitato all'art. 15 , co.1, lett.g., TUIR , CM 2/E del 14.02.2020.

BONUS RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA 50%

- L'agevolazione fiscale sugli interventi di ristrutturazione edilizia è disciplinata dall'art. 16-bis del Dpr 917/86 e consiste in una detrazione dall'Irpef del 36% delle spese sostenute, fino a un ammontare complessivo delle stesse non superiore a 48.000 euro per unità immobiliare.
- Tuttavia, per le spese sostenute **dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2021** la detrazione è elevata al **50%** e il limite massimo di spesa è di 96.000 euro.
- La detrazione deve essere ripartita in 10 quote annuali di pari importo.

BONUS RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA 50%

Per quali interventi:

Interventi elencati alle lettere **b)**, **c)** e **d)** dell'articolo **3** del Dpr **380/2001** (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia):

- manutenzione straordinaria
- restauro e risanamento conservativo
- ristrutturazione edilizia

BONUS RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA 50%

Gli interventi devono essere effettuati su immobili residenziali di qualsiasi categoria catastale, anche rurali e sulle loro pertinenze. **Non sono ammessi** al beneficio fiscale delle detrazioni **gli interventi di manutenzione ordinaria** (spettanti solo per i lavori condominiali), a meno che non facciano parte di un intervento più vasto di ristrutturazione.

E' possibile fruire **SIA** dello **sgravio del 50%** per opere di ordinaria manutenzione sulle coperture **CHE del 90%** per opere di ordinaria manutenzione sulle facciate.

BONUS RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA 50%

Esempi di manutenzione straordinaria:

- installazione di ascensori e scale di sicurezza*
- realizzazione e miglioramento dei servizi igienici*
- sostituzione di infissi esterni e serramenti o persiane con serrande e con modifica di materiale o tipologia di infisso*
- rifacimento di scale e rampe*
- interventi finalizzati al risparmio energetico*
- recinzione dell'area privata*
- costruzione di scale interne*

BONUS RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA 50%

Esempi di interventi di restauro e risanamento conservativo:

- interventi mirati all'eliminazione e alla prevenzione di situazioni di degrado
- adeguamento delle altezze dei solai nel rispetto delle volumetrie esistenti
- apertura di finestre per esigenze di aerazione dei locali

Sono compresi in questa tipologia gli interventi finalizzati a conservare l'immobile e assicurarne la funzionalità per mezzo di un insieme di opere che, rispettandone gli elementi tipologici, formali e strutturali, ne consentono destinazioni d'uso con esso compatibili.

BONUS RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA 50%

Esempi di ristrutturazione edilizia:

- demolizione e ricostruzione con la stessa volumetria dell'immobile preesistente
- modifica della facciata
- realizzazione di una mansarda o di un balcone
- trasformazione della soffitta in mansarda o del balcone in veranda
- apertura di nuove porte e finestre
- costruzione dei servizi igienici in ampliamento delle superfici e dei volumi esistenti

BONUS RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA 50%

Rientrano nel BONUS anche i lavori finalizzati:

- ❑ all'eliminazione delle barriere architettoniche, aventi a oggetto ascensori e montacarichi (per esempio, la realizzazione di un elevatore esterno all'abitazione)
- ❑ alla realizzazione di ogni strumento che, attraverso la comunicazione, la robotica e ogni altro mezzo di tecnologia più avanzata, sia idoneo a favorire la mobilità interna ed esterna all'abitazione per le persone con disabilità gravi, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge n. 104/1992

BONUS RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA 50%

Rientrano nel BONUS anche i lavori relativi a:

- Interventi volti all'adozione di misure finalizzate a prevenire il rischio del compimento di atti illeciti da parte di terzi
- Gli interventi finalizzati alla cablatura degli edifici e al contenimento dell'inquinamento acustico
- Gli interventi di bonifica dall'amianto

BONUS RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA 50%

Rientrano infine nel BONUS anche:

- le spese per la progettazione e le altre prestazioni professionali connesse
- le spese per prestazioni professionali comunque richieste dal tipo di intervento
- le spese per la messa in regola degli edifici ai sensi del Dm 37/2008 - ex legge 46/90 (impianti elettrici) e delle norme Unicig per gli impianti a metano (legge 1083/71)
- le spese per l'acquisto dei materiali
- il compenso corrisposto per la relazione di conformità dei lavori alle leggi vigenti
- le spese per l'effettuazione di perizie e sopralluoghi
- l'imposta sul valore aggiunto, l'imposta di bollo e i diritti pagati per le concessioni, le autorizzazioni e le comunicazioni di inizio lavori
- gli oneri di urbanizzazione

BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2021

È una **detrazione Irpef** per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+ (A o superiore per i forni e lavasciuga), destinati ad arredare **un immobile oggetto di ristrutturazione**.

La detrazione inizialmente andava calcolata su un importo massimo di 10.000 euro, comprensivo delle eventuali spese di trasporto e montaggio, e deve essere ripartita in dieci quote annuali di pari importo.

Per il 2021 il tetto di spesa su cui calcolare la detrazione è elevato a 16.000 euro.

Il pagamento va effettuato con bonifico o carta di debito o credito.

BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2021

Può beneficiare della detrazione chi acquista mobili ed elettrodomestici nuovi nel 2021 e ha realizzato interventi di **ristrutturazione edilizia** a partire dal 1° gennaio 2020.

Indipendentemente dall'importo delle spese sostenute per i lavori di ristrutturazione, è possibile fruire di una **detrazione del 50%** calcolata su un importo massimo di 10.000 euro (elevato a **16.000 euro** per il 2021), riferito, complessivamente, alle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici.

Il limite dei 16.000 euro riguarda la singola unità immobiliare, comprensiva delle pertinenze, o la parte comune dell'edificio oggetto di ristrutturazione. Quindi, il contribuente che esegue lavori di ristrutturazione su più unità immobiliari avrà diritto più volte al beneficio.

BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2021

Per usufruire dell'agevolazione è necessario che **la data di inizio lavori** sia **anteriore** a quella in cui sono sostenute le spese per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici.

La data di avvio potrà essere provata dalle eventuali abilitazioni amministrative o comunicazioni richieste dalle norme edilizie, dalla comunicazione preventiva all'Asl e cioè la Notifica Preliminare (indicante la data di inizio dei lavori), se obbligatoria, oppure, per lavori per i quali non siano necessarie comunicazioni o titoli abitativi, da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 47 del Dpr 445/2000)

BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2021

A titolo esemplificativo, **rientrano tra i mobili agevolabili** letti, armadi, cassettiere, librerie, scrivanie, tavoli, sedie, comodini, divani, poltrone, credenze, nonché i materassi e gli apparecchi di illuminazione che costituiscono un necessario completamento dell'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

Non sono agevolabili, invece, gli acquisti di porte, di pavimentazioni (per esempio, il parquet), di tende e tendaggi, nonché di altri complementi di arredo.

Per quel che riguarda i **grandi elettrodomestici**, la norma limita il beneficio all'acquisto delle tipologie dotate di etichetta energetica di classe A+ o superiore, A o superiore per i forni, se per quelle tipologie è obbligatoria l'etichetta energetica. L'acquisto di grandi elettrodomestici sprovvisti di etichetta energetica è agevolabile solo se per quella tipologia non sia ancora previsto l'obbligo di etichetta energetica. **Rientrano**, per esempio, **fra i grandi elettrodomestici: frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavasciuga, asciugatrici, lavastoviglie, apparecchi di cottura, stufe elettriche, piastre riscaldanti elettriche, forni a microonde, apparecchi elettrici di riscaldamento, radiatori elettrici, ventilatori elettrici, apparecchi per il condizionamento.**

BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2021

Nell'importo delle spese sostenute per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici possono essere considerate anche le **spese di trasporto** e di montaggio dei beni acquistati, purché le spese stesse siano state sostenute con le modalità di pagamento richieste per fruire della detrazione (bonifico, carte di credito o di debito).

La realizzazione di lavori di ristrutturazione sulle parti comuni condominiali consente ai singoli condòmini (che usufruiscono pro quota della relativa detrazione) di detrarre le spese sostenute per acquistare gli **arredi delle parti comuni**, come guardiole oppure l'appartamento del portiere, ma **non** consente loro di detrarre le spese per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici per la propria unità immobiliare.

BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2021

Per avere la detrazione occorre effettuare i pagamenti con bonifico o carta di debito o credito. Non è consentito, invece, pagare con assegni bancari, contanti o altri mezzi di pagamento. Se il pagamento è disposto con bonifico bancario o postale, non è necessario utilizzare quello (soggetto a ritenuta) appositamente predisposto da banche e Poste S.p.a. per le spese di ristrutturazione edilizia.

La detrazione è ammessa anche se i beni sono stati **acquistati con un finanziamento a rate**, a condizione che la società che eroga il finanziamento paghi il corrispettivo con le stesse modalità prima indicate e il contribuente abbia una copia della ricevuta del pagamento

BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2021

I documenti da conservare sono:

l'attestazione del pagamento (ricevuta del bonifico, ricevuta di avvenuta transazione, per i pagamenti con carta di credito o di debito, documentazione di addebito sul conto corrente)

le fatture di acquisto dei beni, riportanti la natura, la qualità e la quantità dei beni e dei servizi acquisiti.

Lo scontrino che riporta il codice fiscale dell'acquirente, insieme all'indicazione della natura, della qualità e della quantità dei beni acquistati, è equivalente alla fattura.

BONUS MOBILI ED ELETTRODOMESTICI 2021

Infine si ricorda che è necessario comunicare all'Enea gli acquisti di alcuni elettrodomestici per i quali si può usufruire del bonus (forni, frigoriferi, lavastoviglie, piani cottura elettrici, lavasciuga, lavatrici, asciugatrici). Tutte le informazioni sull'invio della comunicazione sono disponibili sul sito dell'Enea, alla pagina

<http://www.acs.enea.it/ristrutturazioni-edilizie/>

BONUS RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA 50% e 65%

L'agevolazione consiste in una detrazione dall'Irpef o dall'Ires ed è concessa quando si eseguono interventi che aumentano il livello di efficienza energetica degli edifici esistenti. In generale, le detrazioni sono riconosciute per:

- la riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento
- il miglioramento termico dell'edificio (coibentazioni - pavimenti - finestre, comprensive di infissi)
- l'installazione di pannelli solari
- la sostituzione degli impianti di climatizzazione invernale.

BONUS RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA 50% e 65%

La detrazione spetta, inoltre, per

- l'acquisto e la posa in opera di schermature solari;
- l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili;
- l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo a distanza degli impianti di riscaldamento, produzione di acqua calda o climatizzazione delle unità abitative;
- l'acquisto e la posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti;
- l'acquisto di generatori d'aria calda a condensazione; la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con apparecchi ibridi costituiti da pompa di calore integrata con caldaia a condensazione.

BONUS RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA 50% e 65%

Condizione indispensabile per fruire dell'agevolazione è che gli interventi siano eseguiti su unità immobiliari e su edifici (o su parti di edifici) **esistenti**, di **qualsunque categoria catastale**, anche se rurali, compresi quelli strumentali per l'attività d'impresa o professionale.

L'agevolazione può essere richiesta per le spese sostenute entro il 31 dicembre 2021. Per la maggior parte degli interventi la detrazione è pari al **65%**, per altri spetta nella misura del **50%**.

BONUS RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA 50% e 65%

In particolare, dal 1° gennaio 2018 la detrazione è pari al **50%** per le seguenti spese:

- acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi e di schermature solari
- sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con **impianti dotati di caldaie a condensazione** con efficienza almeno pari alla classe A di prodotto (dal 2018 gli impianti dotati di caldaie a condensazione con efficienza inferiore alla classe A sono esclusi dall'agevolazione). **Invece, se oltre a essere in classe A sono anche dotati di sistemi di termoregolazione evoluti è riconosciuta la detrazione più elevata del 65%.**
- acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili.

BONUS RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA 50% e 65%

Gazzetta Ufficiale n. 322 del 30 dicembre 2020 è stata pubblicata la Legge di Bilancio 2021 (L. 30 /12/2020, n. 178) che **proroga per tutto il 2021** le condizioni di accesso ai benefici fiscali per interventi di riqualificazione energetica degli edifici esistenti.

Se le caldaie a condensazione, oltre ad essere almeno in classe A, vengono abbinare a sistemi di termoregolazione evoluti (appartenenti alle **classi V, VI o VIII** della comunicazione della Commissione 2014/C 207/02), è possibile continuare a usufruire della detrazione più elevata **del 65%**.

Rimane l'obbligatorietà di installazione delle valvole termostatiche a bassa inerzia termica come previsto dal Decreto 19/02/2007 (art.9 lettera b) in attuazione della Legge 296/2006.

BONUS RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA 50% e 65%

- **Importi massimi detraibili per tipologia di intervento:**
- **Pannelli solari per la produzione di acqua calda: 60.000 euro.**
- **Caldaie a condensazione: 30.000 euro**
- **Pompe di calore ad alta efficienza: 30.000 euro**

Documentazione da inviare all'ENEA

Entro 90 giorni dal termine dei lavori (intendendo per termine dei lavori la data di rilascio della Dichiarazione di Conformità) è necessario trasmettere all'ENEA la scheda informativa relativa agli interventi realizzati, redatta secondo lo schema riportato nell'allegato E del decreto attuativo (D.M. 19 febbraio 2007) attraverso il sito detrazionifiscali.enea.it.

ECOBONUS INFISSI 60%

L'aliquota da poter portare in detrazione è pari al **50%** delle spese totali sostenute per un limite massimo di detrazione ammissibile: **60.000 euro** per unità immobiliare. Quindi, la metà della somma spesa verrà restituita in **10 anni**, in quote uguali, detraendola dalle tasse.

Possono accedere tutti i contribuenti che **sostengono le spese** di riqualificazione energetica e che possiedono un **diritto reale** sulle unità immobiliari costituenti l'edificio.

ECOBONUS INFISSI 60%

Le regole sono poche e chiare:

- ❑ l'edificio su cui si monterà il nuovo infisso, alla data d'inizio dei lavori, dovrà essere “**esistente**”, ossia accatastato o con richiesta di accatastamento in corso, e in **regola con il pagamento** di eventuali **tributi** e deve essere dotato di “**impianto termico**”.
- ❑ l'intervento deve configurarsi come sostituzione di elementi **già esistenti** e/o sue parti (e non come nuova installazione).
- ❑ deve trattarsi di una **sostituzione!** Non sono ammessi **ampliamenti** o **nuovi fori**.
- ❑ l'infisso interessato dall'intervento deve **delimitare un volume riscaldato** verso l'esterno o verso vani non riscaldati; non rientra, ad esempio una finestra installata in garage o cantina.
- ❑ i valori di **trasmissione termica** finale (U_w) devono essere inferiori o uguali ai valori limite riportati nell'**allegato E** del decreto requisiti. Devono essere, inoltre, rispettate le pertinenti norme nazionali e locali vigenti in materia urbanistica, edilizia, di efficienza energetica, di sicurezza (impianti, ambiente, lavoro).

ECOBONUS INFISSI 60%

Allegato E Sostituzione di finestre comprehensive di INFISSI (calcolo secondo le norme UNI ENISO 10077-1)	Zona climatica A	$\leq 2,60 \text{ W/m}^2\cdot\text{K}$
	Zona climatica B	$\leq 2,60 \text{ W/m}^2\cdot\text{K}$
	Zona climatica C	$\leq 1,75 \text{ W/m}^2\cdot\text{K}$
	Zona climatica D	$\leq 1,67 \text{ W/m}^2\cdot\text{K}$
	Zona climatica E	$\leq 1,30 \text{ W/m}^2\cdot\text{K}$
	Zona climatica F	$\leq 1,00 \text{ W/m}^2\cdot\text{K}$

ECOBONUS INFISSI 60%

- ❑ Inoltre, il **costo** della fornitura dell'infisso non deve superare i **550 € al mq**, oppure i **650 € al mq** se incluso di oscurante, nel caso in cui tu viva in zona **A, B o C** (persiana, tapparelle, scuro). Mentre se vivi in **zona D, E o F**, il costo della fornitura non deve superare i **650 €**, oppure i **750 € al mq** se incluso di oscurante. Il costo è da ritenersi **al netto di IVA, prestazioni professionali e opere complementari**.
- ❑ bisogna redigere l'**APE** solo nel caso di interventi condominiali.

ECOBONUS INFISSI 60%

Tra le spese che possono essere portate in detrazione abbiamo:

Fornitura e posa in opera di una nuova finestra comprensiva di **infisso** o di una **porta d'ingresso**; integrazioni e sostituzioni dei componenti vetrati. Ovviamente, ricadono nel beneficio anche i **lucernari**.

Fornitura e posa in opera di **scuri, persiane, avvolgibili, cassonetti** e relativi elementi accessori, purché tale sostituzione avvenga simultaneamente a quella degli infissi (o del solo vetro). In questo caso, nella valutazione della trasmittanza termica, si può considerare anche l'apporto termico degli elementi oscuranti, assicurandosi che il valore di trasmittanza termica complessivo non superi il valore limite di cui ai requisiti tecnici.

ECOBONUS INFISSI 60%

Coibentazione o sostituzione dei cassonetti nel rispetto dei valori limite delle trasmittanze previsti per le finestre comprensive di infissi.

Prestazioni professionali (produzione della documentazione tecnica necessaria, compreso dove richiesto, l'Attestato di Prestazione Energetica - A.P.E. , la direzione dei lavori, invio pratica Enea etc.).

Attenzione: sono escluse dall'agevolazione le **zanzariere**;

GLI INCENTIVI FISCALI «MINORI»

Vi ringrazio per l'attenzione



BUONA SERATA